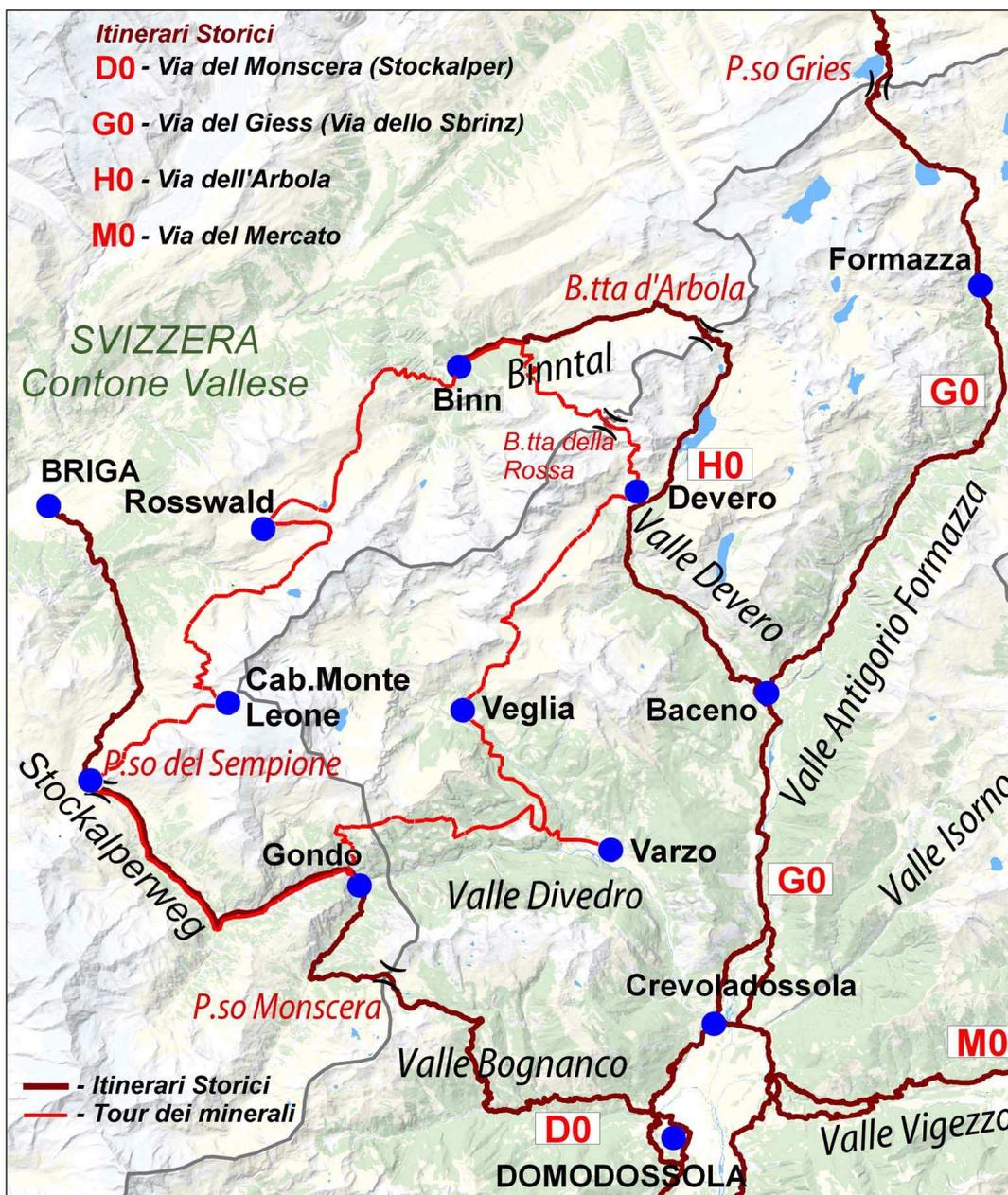


TM - TOUR DEI MINERALI

Alpi Lepontine
(8 tappe – 126 Km)

Tappe

- TM (1) - Varzo, Trasquera, Gondo
- TM (2) - Gondo, Passo del Sempione
- TM (3) - Passo del Sempione, Rifugio Monte Leone
- TM (4) - Rifugio Monte Leone, Rosswald
- TM (5) - Rosswald, Saflischpass, Binn
- TM (6) - Binn, Passo della Rossa, Devero
- TM (7) - Devero, Passo di Valtendra, Alpe Veglia
- TM (8) - Alpe Veglia, Varzo



Inquadramento Geologico/Morfologico

Prima dell'era Terziaria o Cenozoica la superficie terrestre era praticamente piatta ed in buona parte coperta dal mare, ma iniziarono dei movimenti della crosta terrestre con l'abbassamento del piano marino e l'avvicinamento dei continenti che crearono il corrugamento della superficie, con il sollevamento delle catene montuose. Così fra i 35 e i 50 milioni di anni fa nasceva la grande catena alpina. Nei grandi movimenti tettonici le falde rocciose subirono una serie di evoluzioni: alcune si sollevarono, altre sprofondarono, altre si piegarono con varie angolazioni inglobando rocce diverse dando così vita all'attuale struttura delle montagne. Poi nell'era quaternaria ci furono le grandi glaciazioni che modificarono profondamente la dorsale alpina con il modellamento delle rocce e delle vallate con ghiacciai alti centinaia di metri e quindi con una grande forza erosiva. Di questo periodo sono la forma ad U delle vallate e i depositi morenici in quota. Poi l'orogenesi proseguì attraverso l'azione dei fiumi, gli agenti atmosferici, il caldo e il freddo. I depositi morenici trasportati a valle riempirono i bacini lacustri rialzando e modellando l'ambiente.

La regione che si visita con questo itinerario è di altissimo valore morfologico, geologico e mineralogico con rocce diverse a contatto tra loro con sovrapposizioni non omogenee.

La costruzione della galleria del Sempione furono un'occasione eccezionale per studiare la struttura del Monte Leone con il risultato di una conoscenza tettonica della zona, ma anche di tutto l'arco alpino. Il raggruppamento di rocce vanno dal "sinclinale del Monte Teggiolo" formate da rocce mesozoiche, micascisti, calcari cristallini e dolomie. La "falda di Lebendum" è composta da paragneiss, mentre il ricoprimento del Monte Leone è di ortogneiss granitici. Esiste poi una grande linea di frattura del Sempione come le Gole di Gondo dove hanno agito agenti esogeni. La testata della Valle Cairasca è costituita da una splendida conca di origine glaciale, l'Alpe Veglia, la quale sembrerebbe aver rappresentato il bacino di convergenza di importanti ghiacciai discesi da punti diversi. Calcari cristallini, calcescisti, micascisti anfibolici ed a granato sono, con quelle gneiss, le rocce predominanti in val Cairasca.

L'alta valle del Devero è costituita da una successione di terrazze a fondo piatto ed acquitrinoso congiunto da gole. L'azione di esarazione glaciale che l'ha elaborata mostra le sue tracce ovunque; il più notevole di tali gradini è quello che sopporta il lago di Codelago. Di particolare eccellenza mineralogica è il massiccio del Cervandone, una piramide costituita, alla base, da rocce serpentinosi a cui sta sovrapposta una potente coltre di rocce ortogneiss del ricoprimento Monte Leone. Al disopra calcescisti, alla sommità altro lembo di rocce gneissiche del quarto ricoprimento detto di "Berisal". La zona è ricchissima di minerali anche assai rari e più d'uno nuovo in Italia.

Poco distante vi è la caratteristica Punta della Rossa che è compresa nel massiccio serpentinoso che si estende dal Fleschenhorn al passo della Rossa. Le rocce, intensamente rubefatte da ossidazione, hanno dato il nome alla vetta. Di particolare fascino sono le rocce levigate dal ghiacciaio presenti sul passo. Passo che mette in comunicazione con la valle di Binn, la valle mineralogica per eccellenza, in effetti 16 minerali sono esclusivi di questa zona e dei circa 300 minerali conosciuti in Svizzera, quasi 200 sono della Valle di Binn

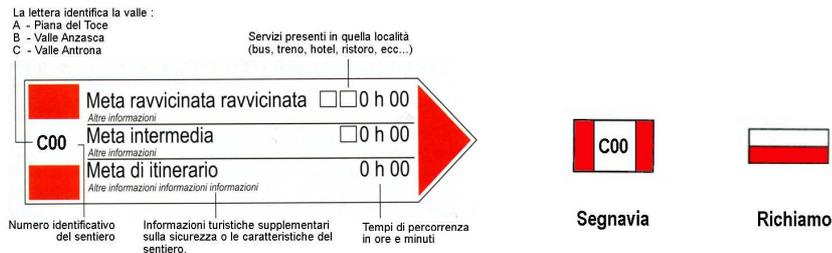
Tappe	Salita(m)	Discesa(m)	Lungh.(km)	Tempo	Punto alto	
TM(1)	1673	1389	22,20	8h 45'	2065	Alpe Valescia
TM(2)	1267	67	18,60	6h 15'	2040	Passo del Sempione
TM(3)	808	4	5,50	2h 45'	2848	Capanna Monte Leone
TM(4)	320	1294	17,10	5h 20'	2885	Colle Maderlicke
TM(5)	883	1356	18,20	6h 10'	2563	Saflischpass
TM(6)	1077	844	14,10	5h 20'	2478	Passo della Rossa
TM(7)	978	847	13,20	5h 15'	2432	Passo Valtendra
TM(8)	43	1252	16,10	4h 15'	1765	Rifugio Città di Arona
	7049	7053	126,00	44h 05'		

SEGNALETICA e informazioni utili

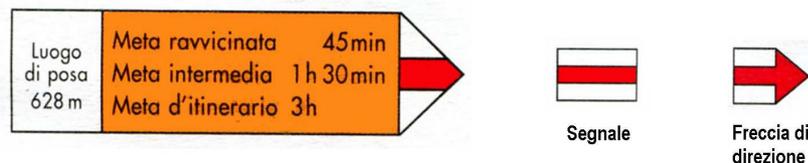
La segnaletica sul percorso ha una chiave di lettura comune sia in territorio italiano che in quello svizzero, riportando sui cartelli indicatori le mete dei percorsi con indicato i tempi di percorrenza per medi camminatori e senza contare le pause. I cartelli segnavia si differenziano solo nel colore, bianchi in Italia e gialli in Svizzera. I colori del segnavia, per i percorsi di montagna, sono uguali Bianco/Rosso, con la sola differenza di disposizione.

Itinerari di montagna

in Italia



in Svizzera



ALCUNI CONSIGLI

Le **stagioni** e le **condizioni climatiche** possono cambiare radicalmente le difficoltà dello stesso percorso. La presenza di neve, una gelata improvvisa, l'umidità notturna su un prato scosceso, un temporale improvviso peggiorano drasticamente le difficoltà di un itinerario, specialmente se non si ha l'attrezzatura adeguata. Occorre saper valutare la **propria preparazione psico-fisica** e le **conoscenze del territorio** oltre a quelle tecniche. **Il colore Rosso del segnavia non è solo un effetto cromatico, ma è essenzialmente un segno di pericolo**; lungo i sentieri bisogna andare preparati in base alle difficoltà del percorso e a quelle atmosferiche.

Informarsi sulle condizioni del tempo consultando il bollettino www.meteosvizzera.ch (sezione sud delle Alpi).

Consultare e portare con sé una cartina escursionistica della zona (1:25.000 cartine italiane n°7 G4M/CAI e svizzere n°1329 Saas); o il sito svizzero www.swisstopo.admin.ch o il sito di SvizzeraMobile.

CHIAMATA DI SOCCORSO

In territorio italiano **112** - In territorio svizzero **144**

N.B. - è possibile che l'operatore del 112/144 chieda al chiamante di non muoversi da dove sta comunicando. Un'interruzione del contatto può determinare un ritardo nei soccorsi.

Uso di questa guida

Prima di partire o nei punti di libero accesso, si può scaricare la traccia GPS dei vari percorsi con i relativi punti di interesse o le tracce KML per lo Smartphone dal sito www.estmonterosa.it

In corrispondenza dei punti di interesse apparirà sul GPS il codice di riferimento riportato su questa guida.

Trasporti in Italia

Bus: nel VCO www.vcoinbus.it – www.comazzibus.com
in Valsesia

Trasporti in Svizzera

Bus: www.postauto.ch tel. +41 (0)583869910 wallis@postauto.ch

Treno:

